

#### **Punto n. 04**

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MARASCA MATTEO DEL P.D.  
IN MERITO ALLA SOSPENSIONE DELLA REALIZZAZIONE DELL'ELETTRODOTTO FANO  
– TERAMO

**Vista** la risoluzione dell'Assemblea Legislativa delle Marche che è di recente intervenuta per sospendere la procedura avviata per realizzare il nuovo elettrodotto ad alta tensione FANO - TERAMO e per individuare un nuovo e condiviso tracciato che sia frutto di concertazione con tutto il territorio;

**Vista** la volontà espressa dalla medesima istituzione nel voler riprendere subito un confronto con la società TERNA allo scopo di *“verificare ed aggiornare i dati del fabbisogno energetico regionale, oramai datati, e verificare nuove soluzioni tecniche, considerato che quelle proposte rischiano di essere obsolete”*;

**Considerato** che è di prioritario interesse salvaguardare il patrimonio paesaggistico e storico della collina marchigiana, tutelandolo da infrastrutture troppo invasive e di forte impatto ambientale;

**Considerato** che notizia della risoluzione regionale, che intende coinvolgere tutti gli enti comunali, tra cui lo stesso Comune di Jesi, interessato dalla problematica in oggetto, si è avuta solo a termini ormai scaduti per la presentazione di atti per il Consiglio Comunale del 14 febbraio 2013;

**Considerato** che si ritiene fondamentale un ruolo attivo dell'Amministrazione Comunale di Jesi in merito;

**Considerato** che la questione del tracciato dell'elettrodotto coinvolge anche il territorio comunale, tanto che si sono presi impegni precisi con i cittadini nella recente campagna elettorale al fine di scongiurare disagi per gli stessi dalla realizzazione dell'infrastruttura in esame;

**Rilevato** il grande senso di responsabilità dell'Assemblea Legislativa delle Marche nell'operare, su tale questione, una scelta ragionevole e concreta nell'interesse generale dei cittadini e dei territori coinvolti;

#### **si impegna l'Amministrazione Comunale di Jesi a**

**Convocare** nel più breve tempo possibile, vista l'importanza e la brevità dei tempi a disposizione, un'assemblea pubblica con i sindaci dei Comuni interessati e con gli esponenti delle istituzioni sovra locali, tra cui i componenti stessi dell'Assemblea Legislativa delle Marche, al fine di farsi promotori di un confronto costruttivo e tempestivo atto ad incidere sulle dinamiche energetiche e ambientali regionali;

**Relazionare** al Consiglio Comunale di Jesi e nella Commissione Consiliare preposta, con cadenza mensile, sulla situazione e sugli sviluppi dell'iniziativa intrapresa dall'Assemblea Legislativa delle Marche;

**Intraprendere**, da subito, contatti con i rappresentanti regionali e del territorio al fine di far valere le nostre ragioni sul tavolo in cui la Regione Marche e gli altri enti locali saranno chiamati a giocare la loro parte.